

# Italia Oggi

L'azienda di impianti di condizionamento cresce del 7% e mira al canale specializzato

## Aria di business per Sabiana L'a.d. Pellegrini: i nostri brevetti dai musei agli showroom

DI CARLO VALENTINI

**D**iventare leader, a colpi di tecnologia in un settore strategico come il riscaldamento-condizionamento e a colpi di marketing qualificato: la strategia promozionale è tutta rivolta ai canali specializzati. Così, nei giorni in cui una certa imprenditoria italiana è nell'occhio del ciclone tangenziale, c'è chi chiude la prima parte dell'anno con un aumento del fatturato del 7% e conquista quote di mercato nel mondo riscattando l'immagine del made in Italy.

È **Giorgio Pellegrini**, a.d. di **Sabiana**, azienda milanese (fondata nel 1929 e gestita di generazione in generazione fino ad oggi) che si è concentrata sugli impianti super-brevetati di riscaldamento e condizionamento di grandi superfici in grado di garantire un sostanzioso risparmio energetico.

L'ultimo fatturato (i dipendenti sono 200) è stato di 69 milioni di euro, sospinto



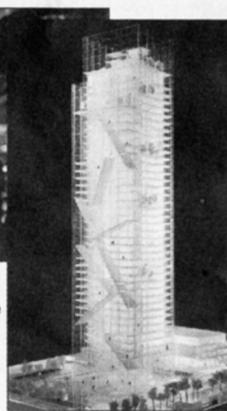
Giorgio Pellegrini, ad di Sabiana, e, a destra, il grattacielo in costruzione della Regione Piemonte

dal trend positivo della bioedilizia e dalle agevolazioni pubbliche.

Per esempio il governo ha stanziato 7 milioni di euro per gli albergatori che attuano iniziative per contenere i consumi di energia ma altre agevolazioni sono previste per diverse categorie imprenditoriali. Mentre **Mps** ha ideato il **Mutuo Natura**, anche per le famiglie, che viene presentato così: «una buona soluzione per effettuare lavori di ristrutturazione

finalizzati alla riqualificazione energetica, inoltre grazie agli ecobonus fino al 31 dicembre 2014 sono previste detrazioni fiscali per il 65%».

Pellegrini assicura che i suoi impianti abbassano il costo energetico anche della metà e allo stesso tempo assicurano un ambiente (con aria calda o fredda) igienicamente perfetto. Per questo ha vinto alcuni premi europei ed è diventato una



sorta di nemico dei produttori di petrolio.

«Gli arabi, e non solo, hanno il petrolio», dice Pellegrini, «ma noi possediamo le tecnologie per utilizzarne il meno possibile, basta volerle applicare». Tra i brevetti: le termostriscie che riscaldano gli ambienti senza movimento d'aria, i ventilconvettori (impianti ad

acqua che producono freddo o caldo) canalizzabili, il filtro elettronico Crystall che purifica l'aria anche negli ambienti più promiscui.

Le previsioni di fatturato sono positive grazie alle ultime commesse: il riscaldamento dei palazzetti del ghiaccio che in Corea del Sud sono in corso di costruzione in vista delle

Olimpiadi invernali 2018, la dotazione di ventilconvettori all'Abdullah Gul University di Kayseri e a un futuristico complesso immobiliare nel centro di Ankara (Turchia). In Italia gli impianti saranno installati anche nel nuovo palazzo della Regione Piemonte, a Torino (secondo grattacielo più alto d'Italia con 42 piani per 210 metri di altezza, progettato dall'architetto **Massimiliano Fuksas**), nelle due torri del tribunale di Napoli, nel museo **Gucci** a Firenze.

«Ci vantiamo», spiega Pellegrini, «di non avere mai chiuso un bilancio in rosso. Di non avere mai fatto ricorso alla cassa integrazione. Di non avere mai operato tagli di personale. Inoltre grazie al nostro design d'avanguardia siamo stati scelti dai grandi della moda per i loro showroom: **Chanel**, **Ferragamo**, **Prada**, **Miu Miu**, **Valentino**, **Armani**, **Diesel**, **Gucci**. Chi l'ha detto che gli impianti per riscaldare e aerare non possono avere un look accattivante?».

— © Riproduzione riservata —